

COMUNE DI BORGOLAVEZZARO

RELAZIONE AL RENDICONTO

DELLA GESTIONE

2014

Conto del Bilancio 2014

Introduzione all'analisi dei dati di consuntivo

Ogni organizzazione economica individua i propri obiettivi primari, pianifica il reperimento delle risorse necessarie e destina i mezzi disponibili per realizzare quanto programmato. Il Comune, in quanto azienda erogatrice di servizi a beneficio della collettività, non fa eccezione a questa regola.

La programmazione iniziale degli interventi, decisa con l'approvazione del bilancio di previsione, indica le finalità dell'Amministrazione, il grado di priorità nelle scelte, precisa l'entità delle risorse da movimentare ed infine specifica la destinazione delle stesse al finanziamento di spese correnti o di interventi in conto capitale.

L'approvazione del rendiconto di gestione è quindi il naturale momento di riscontro della capacità, o più spesso della possibilità economica e finanziaria, di tradurre gli obiettivi inizialmente ipotizzati in risultati materialmente conseguiti. È in questa occasione che il Consiglio, la Giunta e i Responsabili dei servizi, verificano i risultati complessivamente ottenuti dall'organizzazione comunale.

Il legislatore, sempre sensibile a queste esigenze, ha introdotto l'obbligo di allegare ai documenti contabili annuali (preventivo e consuntivo) la relazione dell'Amministrazione che indichi i criteri e le scelte di gestione adottate. Infatti, "il bilancio è corredato di una relazione previsionale e programmatica (...)". Lo stesso documento ed i corrispondenti allegati "(.)" devono essere redatti in modo tale da consentirne la lettura per programmi, servizi ed interventi" (D.Lgs 267/2000, art. 151/3).

Analogo obiettivo viene perseguito al momento della presentazione del rendiconto. Ne consegue che "al rendiconto è allegata una relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti" (D.Lgs 267/2000, art. 151/6).

Simili criteri vengono inoltre richiamati dall'ordinamento finanziario dove viene precisato che "il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione autorizzatoria contenuta nel bilancio annuale rispetto alle previsioni (...)" (D.Lgs 267/2000, art. 228/1).

La presente relazione si propone, quindi, di esporre i dati più significativi dell'attività dell'ente riportando sia le risultanze finali di questo esercizio che l'andamento dei dati finanziari registrato nell'ultimo quinquennio.

Allo stesso tempo, l'analisi simultanea dei principali fattori di rigidità del bilancio (costo del personale ed indebitamento) e del risultato conseguito nella gestione dei servizi, permette di esprimere efficaci valutazioni sui "risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti".

Con tali premesse, l'analisi si svilupperà secondo la seguente logica espositiva e riguarderà, in successiva sequenza:

- I risultati registrati nel CONTO DEL BILANCIO, mettendo in luce il risultato di amministrazione conseguito*
- avanzo, come prodotto dalle gestioni dei residui e della competenza;*
- I dati che si riferiscono alla sola GESTIONE DELLA COMPETENZA, soffermando l'attenzione sui risultati conseguiti dalla gestione corrente, investimenti, movimento di fondi e servizi per conto di terzi;*
- L'elencazione di un sistema di INDICATORI FINANZIARI, ottenuto come rapporto tra dati finanziari, o tra dati finanziari e valori demografici;*
- L'analisi dell'ANDAMENTO DELLE ENTRATE NELL'ULTIMO QUINQUENNIO raggruppate a livello di categoria;*
- L'analisi dell'ANDAMENTO DELLE USCITE NELL'ULTIMO QUINQUENNIO e raggruppate a livello di funzione;*
- I riflessi prodotti da alcune delle PRINCIPALI SCELTE DI GESTIONE, come la dinamica del personale, il livello di indebitamento e l'applicazione dell'avanzo.*

Conto del Bilancio 2014

Considerazioni di Carattere Generale

Il risultato di amministrazione del conto del bilancio 2014 e' composto dalla somma dei risultati rispettivamente conseguiti dalle gestioni della competenza e dei residui. Le origini e le caratteristiche di questi saldi contabili sono diverse.

Il risultato della gestione della sola competenza (parte corrente ed investimenti) fornisce un ottimo parametro di valutazione della capacità dell'ente di utilizzare le risorse che si sono rese disponibili nel corso del precedente esercizio (accertamenti). Il risultato della gestione dei residui offre invece utili informazioni sull'esito delle registrazioni contabili definitive (accertamenti ed impegni) o provvisorie (investimenti finanziati ma non ancora attivati, e gare in corso di espletamento) presenti alla fine dell'esercizio.

Il legislatore ha stabilito alcune regole iniziali (previsione) ed in corso d'esercizio (gestione) per evitare che si formino a consuntivo gravi squilibri tra gli accertamenti e gli impegni. E' il principio generale della conservazione dell'equilibrio di bilancio.

Infatti, "il bilancio di previsione e' deliberato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi 3 titoli dell'entrata (..)" (D.Lgs. 267/2000, art. 162/6).

Oltre a ciò, gli enti "(..) rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti (..)" (D.Lgs. 267/2000, art. 193/1).

Il successivo capitolo prenderà in esame il quadro riassuntivo della gestione finanziaria indicando il risultato di amministrazione rispettivamente prodotto dalla gestione della competenza e da quella dei residui (avanzo, disavanzo, pareggio).

Conto del Bilancio 2014 Risultato di amministrazione 2014

Il risultato di amministrazione 2014, riportato nell'ultima riga della tabella (Risultato), e' stato ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza (2014) e residui (2013 e precedenti). Il dato finale e' stato depurato del valore di eventuali procedure esecutive intraprese dai creditori sulle disponibilità di tesoreria dell'ente, già poste in essere ma non ancora riportate in contabilità ufficiale.

La voce "Avanzo (+) o Disavanzo (-)" indica il risultato che emerge dalle scritture contabili ufficiali, al netto dei possibili pagamenti effettuati sulla base di azioni esecutive non ancora regolarizzate.

Il Fondo di cassa finale e' ottenuto sommando, alla giacenza iniziale, le riscossioni e sottraendo, infine, i pagamenti effettuati nel corso dell'esercizio. Sono ricompresi, in queste operazioni, i movimenti di denaro che hanno impiegato le risorse del 2014 (riscossioni e pagamenti in C/competenza) e quelli che hanno utilizzato le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui).

L'avanzo o il disavanzo riportato nell'omonima riga e' composto da due distinte componenti: il risultato della gestione 2013 e precedenti (colonna Residui) e quello della gestione 2014 (colonna Competenza). Un risultato positivo (avanzo) della gestione di competenza sta ad indicare che il Comune ha accertato, durante il 2014, un volume di entrate superiore all'ammontare complessivo delle spese impegnate. Si e' pertanto prodotto un risparmio. Un risultato di segno opposto (disavanzo) indica invece che il Comune ha dovuto impegnare nel corso dell'esercizio una quantità di risorse superiore alle disponibilità esistenti. In questo caso, se il risultato di amministrazione globale risulta comunque positivo (colonna Totale), questo sta ad indicare che l'ente ha indirettamente utilizzato anche risorse economizzate nei precedenti esercizi.

Quadro Riassuntivo della Gestione Finanziaria

Movimenti		Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa iniziale (1/1)	(+)	493.183,27		493.183,27
Riscossioni	(+)	458.192,41	1.293.866,65	1.752.059,06
Pagamenti	(-)	546.843,17	1.151.985,50	1.698.828,67
Fondo di cassa finale (31/12)	(=)	404.532,51	141.881,15	546.413,66
Residui attivi	(+)	135.493,96	361.968,02	497.461,98
Residui passivi	(-)	139.756,47	394.171,40	533.927,87
Avanzo (+) o disavanzo (-)	(=)	400.270,00	109.677,77	509.947,77
Pagamenti azioni esecut. non regolarizzate	(-)			0,00
Risultato (al netto delle azioni esecutive)	(=)			509.947,77

Si evidenzia che dal 2013, ai sensi dell'art. 16 c. 31 del D.L. 138/2011, questo Comune soggiace alle regole del Patto di stabilità.

Saldo obiettivo così determinato e realizzato

Esercizio 2014	Valori in migliaia di Euro
Obiettivo annuale da raggiungere	+ 100
Saldo realizzato	+ 132

Il Patto di stabilità interno per l'anno 2014 è stato rispettato.

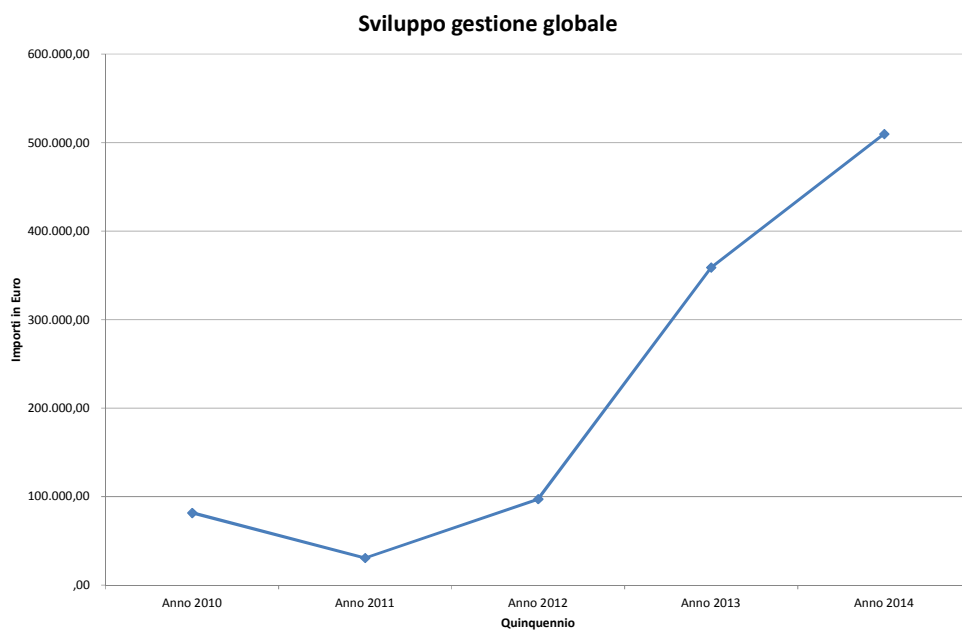
Conto del Bilancio 2014 Risultato di amministrazione nel quinquennio

La tabella riportata nella pagina mostra l'andamento del risultato di amministrazione (avanzo, disavanzo o pareggio) conseguito dall'ente nell'ultimo quinquennio. Questi dati, fanno riferimento alla gestione finanziaria complessiva (competenza più residui).

Sviluppo Gestione Globale (Competenza + Residui)

Gestione Globale		2010	2011	2012	2013	2014
Fondo di cassa iniziale (1/1)	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	493.183,27
Riscossioni	(+)	1.523.152,74	1.445.458,58	1.743.775,30	1.823.958,32	1.752.059,06
Pagamenti	(-)	1.459.530,68	1.542.968,43	1.475.332,11	1.619.055,80	1.698.828,67
Saldo gestione di cassa	(=)	117.347,41	19.837,56	288.280,75	493.183,27	546.413,66
Residui attivi	(+)	793.297,65	967.812,49	926.208,76	1.777.637,76	497.461,98
Residui passivi	(-)	828.977,12	956.910,27	1.117.246,41	1.911.813,73	533.927,87
Avanzo/disavanzo contabile	(=)	81.667,94	30.739,78	97.243,10	359.007,30	509.947,77
Avanzo eserc. prec. applicato	(+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo (+) o disavanzo (-)	(=)	81.667,94	30.739,78	97.243,10	359.007,30	509.947,77

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.



Conto del Bilancio 2014 Gestione dei residui nel quinquennio

La tabella a fondo pagina riporta l'andamento del risultato (avanzo o disavanzo) riscontrato nella gestione dei residui del quinquennio appena trascorso. Il dato finale (ultima riga) verrà riproposto, questa volta anche in forma grafica, nella pagina successiva della relazione tecnica al consuntivo.

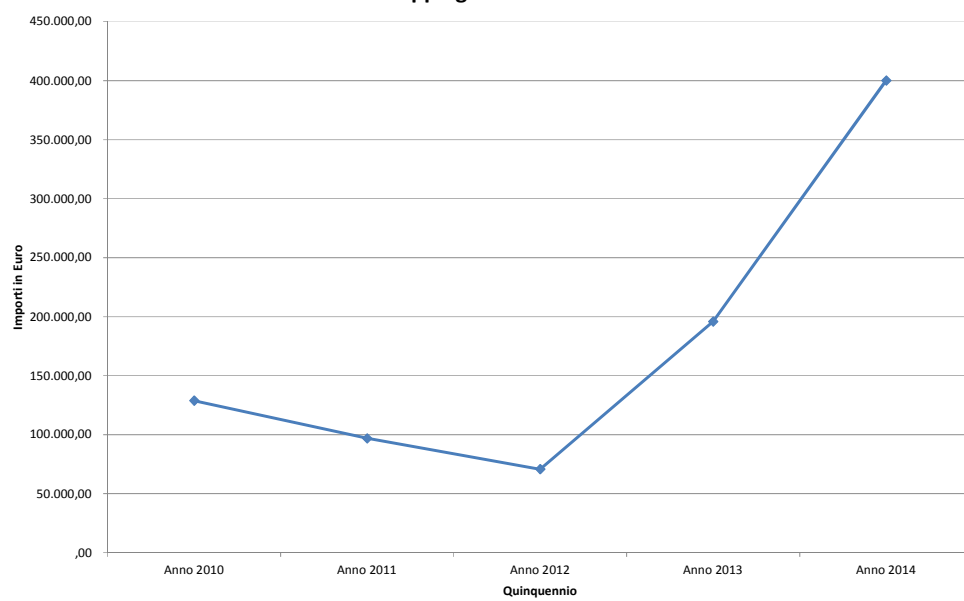
Analizzando la gestione dei residui e' importante considerare l'andamento del tasso di smaltimento dei residui attivi e passivi. Questi due valori indicano la capacità e la rapidità con cui l'ente riesce a riscuotere i crediti (tasso di smaltimento dei residui attivi) o ad utilizzare pienamente, con la chiusura del procedimento amministrativo avvenuta con il pagamento del debito contratto, le somme impegnate (tasso di smaltimento dei residui passivi). I possibili disavanzi che si verificano nella gestione dei residui sono generalmente prodotti dal venire meno di crediti (residui attivi) diventati prescritti, inesigibili, o dichiarati insussistenti. Il fenomeno e' particolarmente importante quando l'eliminazione di crediti per importi rilevanti produce un disavanzo di amministrazione nella gestione dei residui non interamente compensato dall'eventuale avanzo della gestione di competenza. In tal caso, il conto consuntivo finisce in disavanzo ed il consiglio deve deliberare l'operazione di riequilibrio della gestione per ripristinare il pareggio complessivo. L'ultima riga riporta l'avanzo o il disavanzo della gestione dei residui.

Sviluppo gestione residui

Gestione Residui		2010	2011	2012	2013	2014
Fondo di cassa iniziale (1/1)	(+)	53.725,35	117.347,41	19.837,56	288.280,75	493.183,27
Riscossioni	(+)	601.900,98	504.930,39	633.887,79	489.506,72	458.192,41
Pagamenti	(-)	458.368,32	487.701,59	388.529,41	481.217,59	546.843,17
Saldo gestione di cassa	(=)	197.258,01	134.576,21	265.195,94	296.569,88	404.532,51
Residui attivi	(+)	244.851,05	244.936,87	179.019,30	163.478,51	135.493,96
Residui passivi	(-)	313.208,92	282.617,97	373.367,76	264.056,49	139.756,47
Avanzo o disavanzo contabile	(=)	128.900,14	96.895,11	70.847,48	195.991,90	400.270,00
Avanzo esercizio prec. applicato	(+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo (+) o disavanzo (-)	(=)	128.900,14	96.895,11	70.847,48	195.991,90	400.270,00

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.

Sviluppo gestione residui



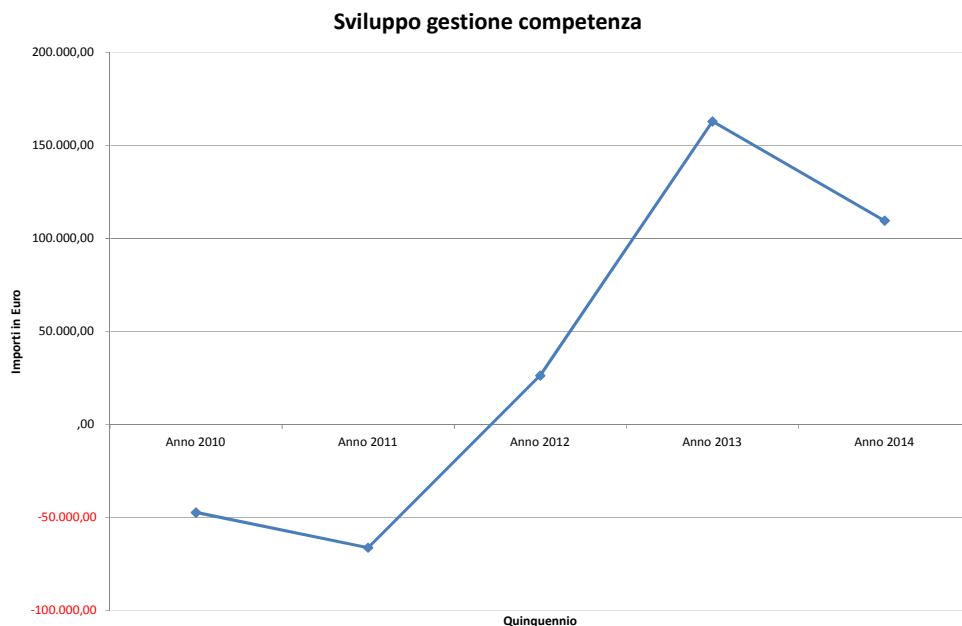
Conto del Bilancio 2014 Gestione della competenza nel quinquennio

La pagina riporta l'andamento storico del risultato della gestione di competenza conseguito nell'ultimo quinquennio. E' la tabella da cui si possono trarre le indicazioni sintetiche più importanti sull'andamento finanziario del Comune ricondotto ad una visione di medio periodo (andamento tendenziale). Infatti, e' la gestione della competenza che permette di valutare come, e in che misura, vengono utilizzate le risorse disponibili. Nell'ultima riga viene indicato l'andamento storico del risultato della gestione di competenza, ripreso poi in forma grafica.

Sviluppo gestione competenza

Gestione Competenza		2010	2011	2012	2013	2014
Riscossioni	(+)	921.251,76	940.528,19	1.109.887,51	1.334.451,60	1.293.866,65
Pagamenti	(-)	1.001.162,36	1.055.266,84	1.086.802,70	1.137.838,21	1.151.985,50
Saldo gestione di cassa	(=)	79.910,60-	114.738,65-	23.084,81	196.613,39	141.881,15
Residui attivi	(+)	548.446,60	722.875,62	747.189,46	1.614.159,25	361.968,02
Residui passivi	(-)	515.768,20	674.292,30	743.878,65	1.647.757,24	394.171,40
Avanzo o disavanzo contabile	(=)	47.232,20-	66.155,33-	26.395,62	163.015,40	109.677,77
Avanzo esercizio prec. Applicato	(+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo (+) o disavanzo (-)	(=)	47.232,20-	66.155,33-	26.395,62	163.015,40	109.677,77

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.



Bilancio di Previsione 2014

Il Bilancio di Previsione 2014, approvato con deliberazione di CC numero 18 del 29/07/2014, pareggiava a euro 2.072.592,00.

Nel corso del 2014 sono state approvate una serie di variazioni di bilancio pari a euro 49.362,00 con una variazione percentuale di 2,33 rispetto alle previsioni iniziali di bilancio.

ENTRATA

ENTRATE	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Variazioni	%	Accertamenti
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tributarie	1.390.644,00	1.365.906,00	24.738,00-	1,81-	1.255.786,53
Contributi e trasferimenti correnti	13.288,00	77.288,00	64.000,00	82,81	118.990,42
Extratributarie	118.900,00	123.000,00	4.100,00	3,33	140.451,11
Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	74.560,00	80.560,00	6.000,00	7,45	29.072,13
Accensione di prestiti	100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00
Servizi per conto di terzi	375.200,00	375.200,00	0,00	0,00	111.534,48
Totale	2.072.592,00	2.121.954,00	49.362,00	2,33	1.655.834,67

SPESA

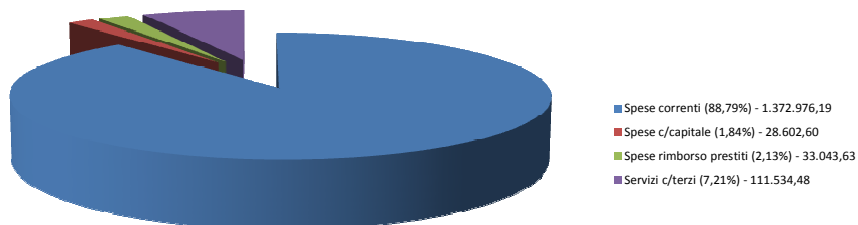
SPESE	Previsioni Iniziali	Previsioni Definitive	Variazioni	%	Impegni
Spese Correnti	1.489.332,00	1.532.694,00	43.362,00	2,83	1.372.976,19
Spese in c/capitale	74.560,00	80.560,00	6.000,00	7,45	28.602,60
Spese Rimborso prestiti	133.500,00	133.500,00	0,00	0,00	33.043,63
Servizi per conto di terzi	375.200,00	375.200,00	0,00	0,00	111.534,48
Totale	2.072.592,00	2.121.954,00	49.362,00	2,33	1.546.156,90

Si evidenzia che anche il 2014 è stato caratterizzato da una particolare incertezza normativa in materia tributaria (istituzione della IUC) e di assegnazione dei contributi compensativi da parte del Ministero dell'Interno, che ha fortemente condizionato la predisposizione del bilancio di previsione. Si sono rese necessarie delle variazioni di bilancio al fine di riassetare il più possibile le previsioni alla realtà maturata.

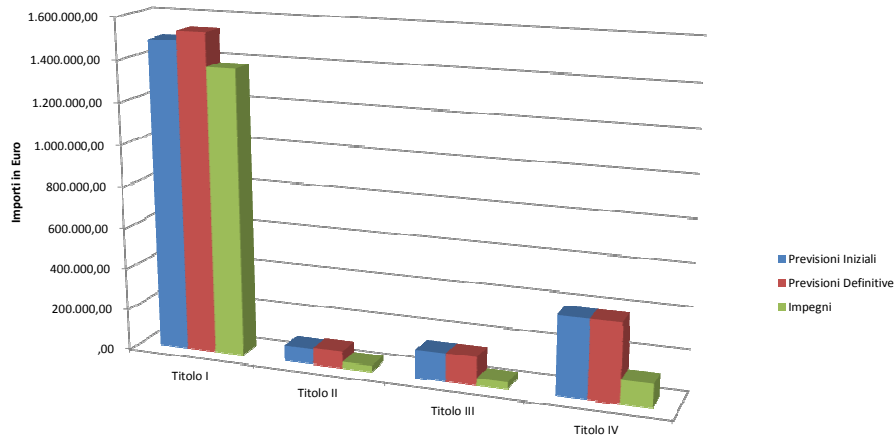
Accertamenti



Impegni



Situazione Spese



	Titolo I	Titolo II	Titolo III	Titolo IV
■ Previsioni Iniziali	1.489.332,00	74.560,00	133.500,00	375.200,00
■ Previsioni Definitive	1.532.694,00	80.560,00	133.500,00	375.200,00
■ Impegni	1.372.976,19	28.602,60	33.043,63	111.534,48

Titoli

Caratteristiche Generali Popolazione e Territorio

L'organizzazione comunale opera costantemente a contatto con il proprio territorio ed i cittadini in esso residenti.

Si ritiene pertanto necessario evidenziare i dati relativi alla popolazione e al territorio del Comune, quali elementi essenziali per la valutazione dell'attività svolta e del contesto in cui ci si è trovati ad operare.

Dati Generali Popolazione e Territorio

DATI	Anno 2001 (censimento)	2014
Popolazione residente	1.879	2.110
Nuclei familiari		848
Superficie totale del Comune (ha)		2.121,00

Indicatori Finanziari 2014

Contenuto degli indicatori

Gli indicatori finanziari, ottenuti come rapporti tra valori finanziari e fisici (esempio: spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio: grado di autonomia tributaria), analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano, a livello finanziario, nel corso dei diversi esercizi.

Questi parametri, individuati in modo autonomo dal Comune, forniscono interessanti informazioni sulla composizione del bilancio e possono permettere di comparare i dati dell'ente con gli analoghi valori che si riscontrano in enti di simili dimensioni o collocati nello stesso comprensorio territoriale.

Per comodità di lettura, questi indicatori possono essere raggruppati in sette distinte categorie denominate, rispettivamente:

- Grado di autonomia dell'ente;
- Pressione fiscale e restituzione erariale pro-capite;
- Grado di rigidità del bilancio;
- Grado di rigidità del bilancio pro-capite;
- Costo del personale;
- Propensione agli investimenti;
- Capacità di gestione.

GRADO DI AUTONOMIA

E' un indicatore che denota la capacità del Comune di reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale. Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali: di questo importo totale, le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti, costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi e destinate a finanziare una parte della gestione corrente.

1. GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA =	$\frac{\text{Entrate Tributarie} + \text{Extratributarie}}{\text{Entrate Correnti}}$
2. GRADO DI AUTONOMIA TRIBUTARIA =	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate Correnti}}$
3. GRADO DI DIPENDENZA ERARIALE =	$\frac{\text{Trasferimenti correnti Stato}}{\text{Entrate Correnti}}$
4. INCIDENZA ENTRATE TRIBUTARIE SU ENTRATE PROPRIE =	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Entrate tributarie} + \text{Extratributarie}}$
5. INCIDENZA ENTRATE EXTRATRIBUTARIE SU ENTRATE PROPRIE =	$\frac{\text{Entrate extratributarie}}{\text{Entrate tributarie} + \text{Extratributarie}}$

PRESSIONE FISCALE E RESTITUZIONE ERARIALE PRO CAPITE

E' importante conoscere quale sia il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo stato sociale. Allo stesso tempo, e' interessante individuare l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente dallo Stato e restituite (in un secondo tempo) indirettamente alla collettività locale, sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (trasferimenti destinati a finanziare parzialmente l'attività istituzionale del Comune).

6. . PRESSIONE ENTRATE PROPRIE PRO CAPITE =	$\frac{\text{Entrate Tributarie} + \text{Extratributarie}}{\text{Popolazione}}$
7. PRESSIONE TRIBUTARIA PRO CAPITE =	$\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{Popolazione}}$
8. TRASFERIMENTI ERARIALI PRO CAPITE =	$\frac{\text{Trasferimenti correnti Stato}}{\text{Popolazione}}$

GRADO DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse comunali nella misura in cui il bilancio non è già stato prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenti esercizi. Conoscere il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative economico/finanziarie.

9. RIGIDITA' STRUTTURALE =	$\frac{\text{Spese personale + Rimborso mutui}}{\text{Entrate Correnti}}$
10. RIGIDITA' PER COSTO PERSONALE =	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Entrate Correnti}}$
11. RIGIDITA' PER INDEBITAMENTO =	$\frac{\text{Rimborso mutui}}{\text{Entrate Correnti}}$

GRADO DI RIGIDITA' PRO CAPITE

I principali fattori di rigidità a lungo termine sono il costo del personale e il livello d'indebitamento. Questi fattori individuano, in termini negativi, il riflesso sul bilancio delle scelte strutturali adottate dal Comune.

12. RIGIDITA' STRUTTURALE PRO CAPITE =	$\frac{\text{Spese personale + Rimborso mutui}}{\text{Popolazione}}$
13. COSTO DEL PERSONALE PRO CAPITE =	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Popolazione}}$

COSTO DEL PERSONALE

Per erogare servizi e' necessario possedere una struttura organizzata dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

14. INCIDENZA DEL COSTO PER IL PERSONALE SULLA SPESA CORRENTE=	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$
15. COSTO MEDIO DEL PERSONALE =	$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Dipendenti}}$

PROPENSIONE AGLI INVESTIMENTI

Questi indicatori assumono un'elevata importanza solo a consuntivo perché riportano l'effettivo sforzo intrapreso dal Comune nel campo degli investimenti. Anche nel bilancio di previsione, comunque, questi indicatori possono denotare, quanto meno, una propensione dell'amministrazione ad attuare una marcata politica di sviluppo delle spese in conto capitale.

16. PROPENSIONE ALL'INVESTIMENTO =	$\frac{\text{Investimenti}}{\text{Correnti+Investimenti+Rimborso di prestiti}}$
------------------------------------	---

17. INVESTIMENTI PRO CAPITE =

$$\frac{\text{Investimenti}}{\text{Popolazione}}$$

CAPACITA' DI GESTIONE

Questi indicatori, seppure nella loro approssimazione, forniscono un primo significativo elemento di valutazione del grado di attività della struttura operativa del Comune, analizzato da due distinti elementi: la densità di dipendenti per abitante ed il volume medio di risorse nette spese da ogni dipendente.

18. ABITANTI PER DIPENDENTE =

$$\frac{\text{Popolazione}}{\text{Dipendenti}}$$

19. RISORSE GESTITE PER DIPENDENTE =

$$\frac{\text{Correnti} - \text{Personale} - \text{Interessi}}{\text{Dipendenti}}$$

Nell'anno 2014 l'assoggettamento al Patto di stabilità ha limitato enormemente gli investimenti.

INDICATORI FINANZIARI

N.	DENOMINAZIONE	ADDENDI ELEMENTARI	VALORI	INDICATORE
1	AUTONOMIA FINANZIARIA	<u>Entrate tributarie+Extratributarie</u> Entrate Correnti	<u>1.396.237,64</u> 1.515.228,06	92,15 %
2	AUTONOMIA TRIBUTARIA	<u>Entrate tributarie</u> Entrate Correnti	<u>1.255.786,53</u> 1.515.228,06	82,88 %
3	DIPENDENZA ERARIALE	<u>Trasferimenti Correnti da Stato</u> Entrate Correnti	<u>54.990,42</u> 1.515.228,06	3,63 %
4	INCIDENZA ENTRATE TRIBUTARIE SU ENTRATE PROPRIE	<u>Entrate Tributarie</u> Entrate tributarie+Extratributarie	<u>1.255.786,53</u> 1.396.237,64	89,94 %
5	INCIDENZA ENTRATE EXTRATRIBUTARIE SU ENTRATE PROPRIE	<u>Entrate Extratributarie</u> Entrate tributarie+Extratributarie	<u>140.451,11</u> 1.396.237,64	10,06 %
6	PRESSIONE ENTRATE PROPRIE PRO CAPITE	<u>Entrate tributarie+Extratributarie</u> Popolazione Residente	<u>1.396.237,64</u>	0,00
7	PRESSIONE TRIBUTARIA PRO CAPITE	<u>Entrate tributarie</u> Popolazione Residente	<u>1.255.786,53</u>	0,00
8	TRASFERIMENTI ERARIALI PRO CAPITE	<u>Trasferimenti Correnti da Stato</u> Popolazione Residente	<u>54.990,42</u>	0,00
9	RIGIDITA' STRUTTURALE	<u>Spese Personale+Rimborso Mutui</u> Entrate Correnti	<u>344.871,12</u> 1.515.228,06	22,76 %
10	RIGIDITA' PER COSTO PERSONALE	<u>Spese Personale</u> Entrate Correnti	<u>311.827,49</u> 1.515.228,06	20,58 %
11	GRADO RIGIDITA' PER INDEBITAMENTO	<u>Rimborso mutui</u> Entrate Correnti	<u>33.043,63</u> 1.515.228,06	2,18 %
12	RIGIDITA' STRUTTURALE PRO CAPITE	<u>Spese Personale+Rimb. Mutui</u> Popolazione Residente	<u>344.871,12</u>	0,00
13	COSTO DEL PERSONALE PRO CAPITE	<u>Spese Personale</u> Popolazione Residente	<u>311.827,49</u>	0,00
14	COSTO PERSONALE SU SPESA CORRENTE	<u>Spese Personale</u> Spese Correnti	<u>311.827,49</u> 1.372.976,19	22,71 %
15	COSTO MEDIO PERSONALE	<u>Spese Personale</u> Dipendenti	<u>311.827,49</u>	0,00

N.	DENOMINAZIONE	ADDENDI ELEMENTARI	VALORI	INDICATORE
16	PROPENSIONE INVESTIMENTO	<u>Investimenti</u> Corr.+Inv.+Quota cap.rimb.mutui	<u>28.602,60</u> 1.434.622,42	1,99 %
17	INVESTIMENTI PRO CAPITE	<u>Investimenti</u> Popolazione Residente	<u>28.602,60</u>	0,00
18	ABITANTI PER DIPENDENTE	<u>Popolazione Residente</u> Dipendenti		0,00
19	RISORSE GESTITE PER DIPENDENTE	<u>Corrente al netto pers. e int. pass.</u> Dipendenti	<u>1.198.461,49</u>	0,00

Sistema degli Indicatori 2014
Sintesi andamento degli indicatori finanziari nel quinquennio

DENOMINAZIONE	2010	2011	2012	2013	2014
1. Grado di autonomia finanziaria	71,18 %	98,43 %	98,85 %	81,17 %	92,15 %
2. Grado di autonomia tributaria	63,23 %	85,03 %	89,79 %	74,05 %	82,88 %
3. Grado di dipendenza erariale	27,22 %	0,52 %	0,29 %	18,23 %	3,63 %
4. Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	88,84 %	86,39 %	90,83 %	91,23 %	89,94 %
5. Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	11,16 %	13,61 %	9,17 %	8,77 %	10,06 %
6. Pressione entrate proprie pro capite	418,99	617,92	637,74	622,12	0,00
7. Pressione tributaria pro capite	372,23	533,82	579,28	567,55	0,00
8. Trasferimenti erariali pro capite	160,27	3,27	1,85	139,74	0,00
9. Grado di rigidità strutturale	30,86 %	29,08 %	28,12 %	27,90 %	22,76 %
10. Grado di rigidità per costo personale	26,73 %	25,23 %	24,13 %	20,23 %	20,58 %
11. Grado di rigidità per indebitamento	4,13 %	3,85 %	3,99 %	7,67 %	2,18 %
12. Rigidità strutturale pro capite	181,69	182,58	181,41	213,82	0,00
13. Costo del personale pro capite	157,37	158,40	155,66	155,06	0,00
14. Incidenza del costo personale su spesa corrente	27,39 %	25,98 %	25,98 %	24,44 %	22,71 %
15. Costo medio del personale	46.873,38	47.656,85	46.831,28	46.318,00	0,00
16. Propensione all'investimento	11,55 %	15,67 %	22,13 %	45,09 %	1,99 %
17. Investimenti pro capite	78,23	117,85	177,51	569,11	0,00
18. Abitanti per dipendente	297,86	300,86	300,86	298,71	0,00
19. Risorse gestite per dipendente	125.326,96	138.523,18	145.048,94	180.878,61	0,00

Andamento delle Entrate nel Quinquennio 2010 - 2014
Riepilogo delle Entrate per Titoli

Le risorse di cui l'ente può disporre sono costituite da entrate tributarie, trasferimenti correnti, entrate extratributarie, alienazioni di beni e contributi in c/capitale, accensione di prestiti, ed infine da movimenti di risorse per conto di soggetti esterni, come i servizi per conto di terzi.

Le entrate di competenza di un esercizio sono il vero asse portante dell'intero bilancio comunale. La dimensione che assume la gestione economica e finanziaria dell'ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite, utilizzandole successivamente nella gestione delle spese correnti e degli investimenti.

Il Comune, per programmare correttamente l'attività di spesa, deve infatti conoscere quali siano i mezzi finanziari a disposizione, garantendosi così un margine di manovra nel versante delle entrate.

Il successivo quadro riporta l'elenco delle entrate di competenza accertate a consuntivo, suddivise per titoli. L'ultima colonna, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale.

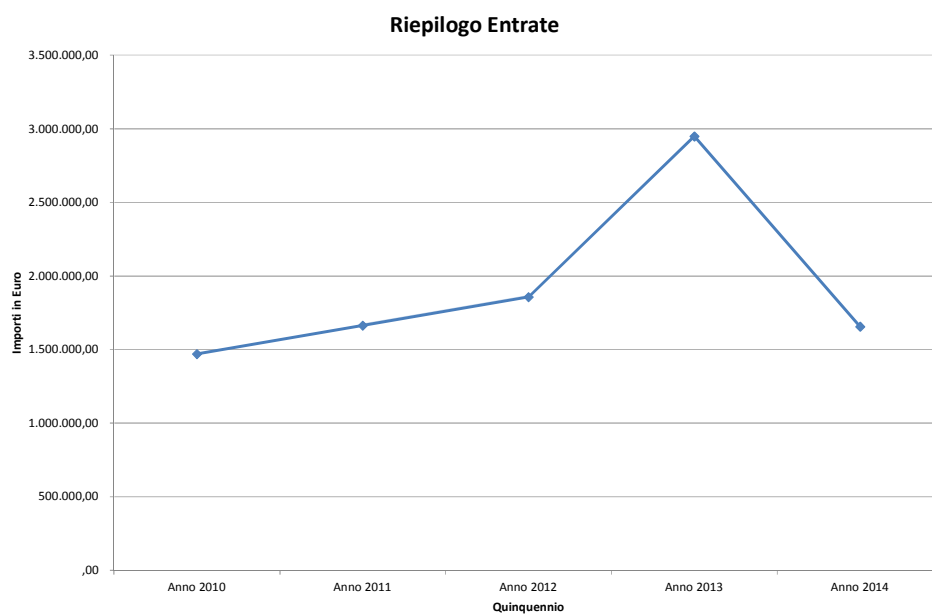
Riepilogo Entrate

Riepilogo Entrate (Accertamenti)	Anno 2014	Percentuale
Titolo 1 - Tributarie	1.255.786,53	75,83
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti correnti	118.990,42	7,19
Titolo 3 – Extratributarie	140.451,11	8,48
Titolo 4 – Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	29.072,13	1,76
Titolo 5 – Accensione di prestiti	0,00	0,00
Titolo 6 – Servizi per conto di terzi	111.534,48	6,74
Totale	1.655.834,67	100,00

Riepilogo Entrate

Riepilogo Entrate (Accertamenti)	2010	2011	2012	2013	2014
Titolo 1 – Tributarie	776.096,13	1.124.231,92	1.219.960,57	1.186.749,51	1.255.786,53
Titolo 2 – Contributi e trasferimenti correnti	353.790,29	20.793,80	15.660,69	301.794,48	118.990,42
Titolo 3 – Extratributarie	97.503,28	177.099,86	123.115,99	114.104,18	140.451,11
Titolo 4 – Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	137.023,89	195.136,23	357.314,34	1.199.682,00	29.072,13
Titolo 5 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	49.194,90	4.628,00	0,00
Titolo 6 – Servizi per conto di terzi	105.284,77	146.142,00	91.830,48	141.652,68	111.534,48
Totale	1.469.698,36	1.663.403,81	1.857.076,97	2.948.610,85	1.655.834,67

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.



Andamento delle Entrate nel Quinquennio 2010 - 2014

Entrate Tributarie

Le risorse del Titolo 1 sono costituite dalle entrate tributarie. Appartengono a questo aggregato le imposte, le tasse, i tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie.

L'imposta principale è la IUC (Imposta Unica Comunale) istituita dalla legge n. 147/2013 (Legge di stabilità 2014) che non è altro che il contenitore di tre distinti tributi, costituiti dalla TASI (tributo sui servizi indivisibili), dall'IMU (imposta municipale propria) e dalla TARI (tassa sui rifiuti).

La categoria residuale, presente nelle entrate di tipo tributarie, e' denominata "Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie". Nel campo di questi tributi, le poste più rilevanti sono il Fondo di solidarietà comunale stabilito dal Ministero e i diritti sulle pubbliche affissioni.

Il prospetto riporta il totale delle entrate del Titolo 1 accertate nell'esercizio (accertamenti di competenza), suddivise nelle singole categorie.

Entrate Titolo 1 - Tributarie

Titolo 1 - Tributarie (Accertamenti)	Anno 2014	Percentuale
Categoria 1 – Imposte	692.954,04	55,18
Categoria 2 - Tasse	326.537,44	26,00
Categoria 3 – Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	236.295,05	18,82
Totale	1.255.786,53	100,00

Entrate Titolo 1 - Tributarie

Titolo 1 - Tributarie (Accertamenti)	2010	2011	2012	2013	2014
Categoria 1 – Imposte	530.380,13	614.053,92	705.472,89	584.991,77	692.954,04
Categoria 2 – Tasse	202.000,00	242.000,00	230.000,00	308.950,34	326.537,44
Categoria 3 – Tributi speciali e altre entrate tributarie proprie	43.716,00	268.178,00	284.487,68	292.807,40	236.295,05
Totale	776.096,13	1.124.231,92	1.219.960,57	1.186.749,51	1.255.786,53

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.



Andamento delle Entrate nel Quinquennio 2010 - 2014 Contributi e Trasferimenti Correnti

Le entrate del Titolo 2 provengono dai contributi e dai trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici, anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla Regione.

Il prospetto riporta le entrate del Titolo 2 accertate nell'esercizio e suddivise nelle categorie di appartenenza:

Contributi dallo Stato per mutuo Chiesa Antonelliana, minor gettito Imu terreni agricoli;

Contributo regionale per Piano pubblica utilità.

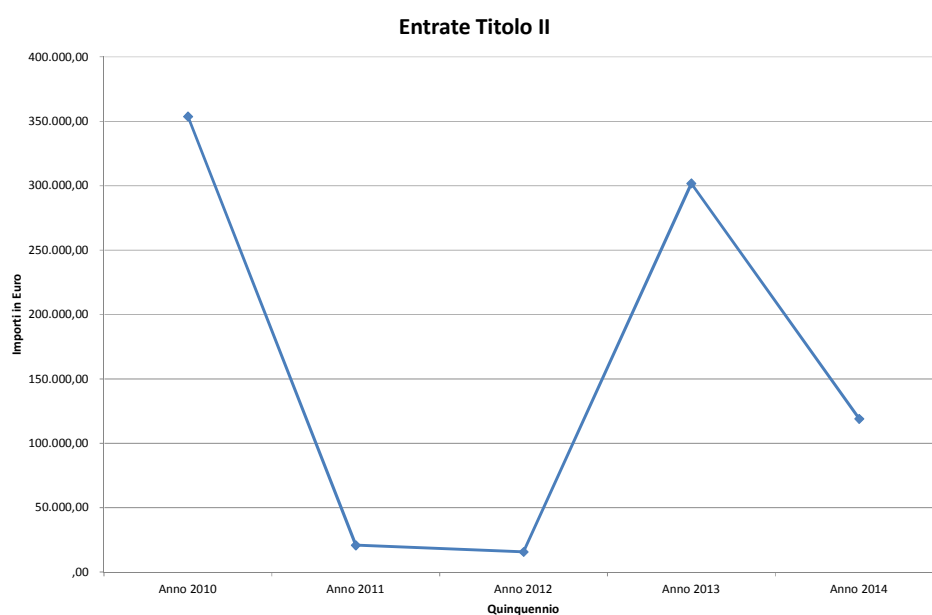
Entrate Titolo 2 – Contributi e Trasferimenti Correnti

Titolo 2 – Contributi e Trasferimenti Correnti (Accertamenti)	Anno 2014	Percentuale
Categoria 1 – Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	54.990,42	46,21
Categoria 2 – Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	64.000,00	53,79
Categoria 3 – Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	0,00	0,00
Categoria 4 – Contributi e trasferimenti correnti da organismi comunitari e internazionali	0,00	0,00
Categoria 5 – Contributi e trasferimenti correnti da altri enti pubblici	0,00	0,00
Totale	118.990,42	100,00

Entrate Titolo 2 – Contributi e Trasferimenti Correnti

Titolo 2 – Trasferimenti correnti (Accertamenti)	2010	2011	2012	2013	2014
Categoria 1 – Contributi e trasfer. Correnti dallo Stato	334.156,74	6.895,40	3.890,69	292.201,02	54.990,42
Categoria 2 – Contributi e trasfer. Correnti dalla Regione	19.633,55	13.898,40	11.770,00	9.000,00	64.000,00
Categoria 3 – Contributi e trasfer. Correnti dalla Regione x funzioni delegate	0,00	0,00	0,00	593,46	0,00
Categoria 4 – Contributi e trasferimenti Correnti da organismi comun. e intern.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 5 – Contributi e trasfer. Correnti da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	353.790,29	20.793,80	15.660,69	301.794,48	118.990,42

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.



Andamento delle Entrate nel Quinquennio 2010 - 2014

Entrate Extratributarie

Le risorse del Titolo 3 sono costituite da entrate extra-tributarie. Appartengono a questo nutrito gruppo i proventi dei servizi pubblici, i proventi di beni comunali, gli interessi su anticipazioni e crediti, gli utili netti ed i dividendi di aziende, ed altre poste residuali.

Il valore sociale e finanziario di queste entrate e' notevole perché abbraccia tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali, servizi a domanda individuale, servizi produttivi.

Il prospetto riporta le entrate del Titolo 3 accertate nell'esercizio (competenza) suddivise nelle singole categorie.

I vari proventi dei servizi pubblici non hanno subito variazioni di riguardo.

Tra i proventi dei beni dell'Ente si evidenzia il canone di affitto relativo all'immobile di Via Roma e Via Molino Nuovo, i canoni per la concessione in uso di aree comunali per installazione di impianti di comunicazione, i proventi per i servizi cimiteriali e del gas. Tra i proventi diversi figura il rimborso da parte di Acqua Novara VCO per i mutui relativi all'acquedotto.

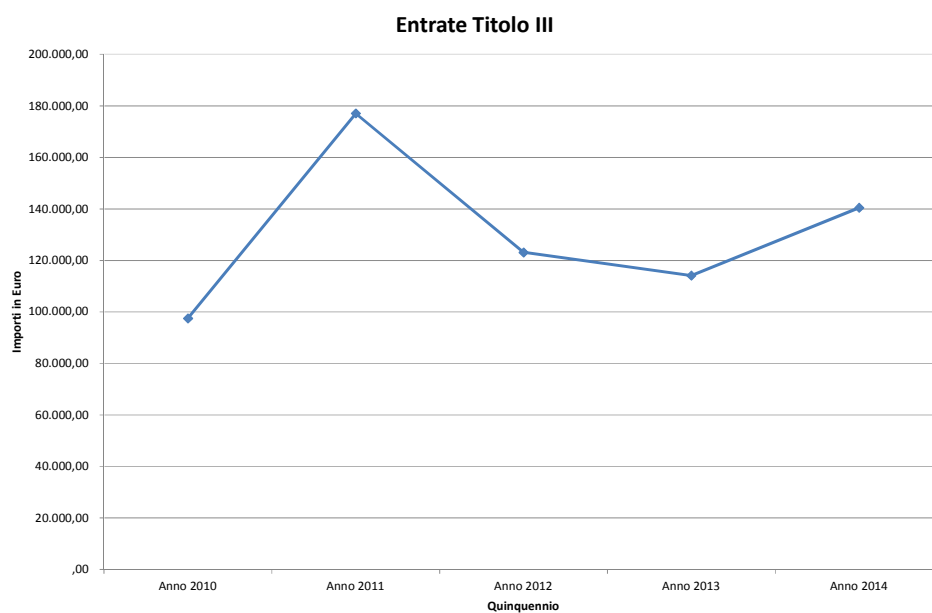
Entrate Titolo 3 – Entrate Extratributarie

Titolo 3 – Entrate Extratributarie (Accertamenti)	Anno 2014	Percentuale
Categoria 1 – Proventi dei servizi pubblici	57.256,03	40,77
Categoria 2 – Proventi dei beni dell'ente	37.464,20	26,67
Categoria 3 – Interessi su anticipazioni e crediti	147,42	0,10
Categoria 4 – Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di societa'	0,00	0,00
Categoria 5 – Proventi diversi	45.583,46	32,46
Totale	140.451,11	100,00

Entrate Titolo 3 – Entrate Extratributarie

Titolo 3 – Extratributarie (Accertamenti)	2010	2011	2012	2013	2014
Categoria 1 – Proventi dei servizi pubblici	39.048,88	75.140,81	72.599,50	52.168,69	57.256,03
Categoria 2 – Proventi dei beni dell'ente	28.697,76	28.673,76	14.403,12	21.164,20	37.464,20
Categoria 3 – Interessi su anticipazioni e crediti	100,00	200,00	200,00	686,55	147,42
Categoria 4 – Utili netti da aziende speciali partecip. dividendi di societa'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 5 – Proventi diversi	29.656,64	73.085,29	35.913,37	40.084,74	45.583,46
Totale	97.503,28	177.099,86	123.115,99	114.104,18	140.451,11

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.



Andamento delle Entrate nel Quinquennio 2010 - 2014 Trasferimenti di Capitale e Riscossione di Crediti

Il Titolo 4 dell'entrata contiene poste di varia natura e diversa destinazione. Appartengono a questo gruppo le alienazioni dei beni patrimoniali, i trasferimenti di capitale e le riscossioni di crediti.

I contributi in conto capitale sono costituiti dai finanziamenti a titolo gratuito ottenuti dal Comune e finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche od altri interventi infrastrutturali. Queste somme vengono concesse dallo Stato, dalla Regione, dalla Provincia, o da altri soggetti pubblici.

Infine, le riscossioni di crediti, a cui si contrappongono in uscita le concessioni di crediti, sono semplici operazioni finanziarie prive di significato economico. Per questo motivo, dette poste non vengono considerate come risorse di parte investimento ma come semplici movimenti di fondi.

Il prospetto riporta le entrate del Titolo 4 accertate nell'esercizio (competenza) distinte nelle varie categorie di appartenenza:

I trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico si riferiscono al contributo di € 6.000,00 dalla Provincia per sostituzione infissi scuola dell'infanzia ed € 3.660,00 e dal trasferimento dall'Unione Terre d'acque per l'acquisto nel nuovo programma di contabilità.

I trasferimenti di capitale da altro soggetti si riferiscono ad € 5.000,00 per contributo dai privati per sostituzione infissi scuola dell'infanzia ed € 14.412,00 per oneri di urbanizzazione e costi di costruzione.

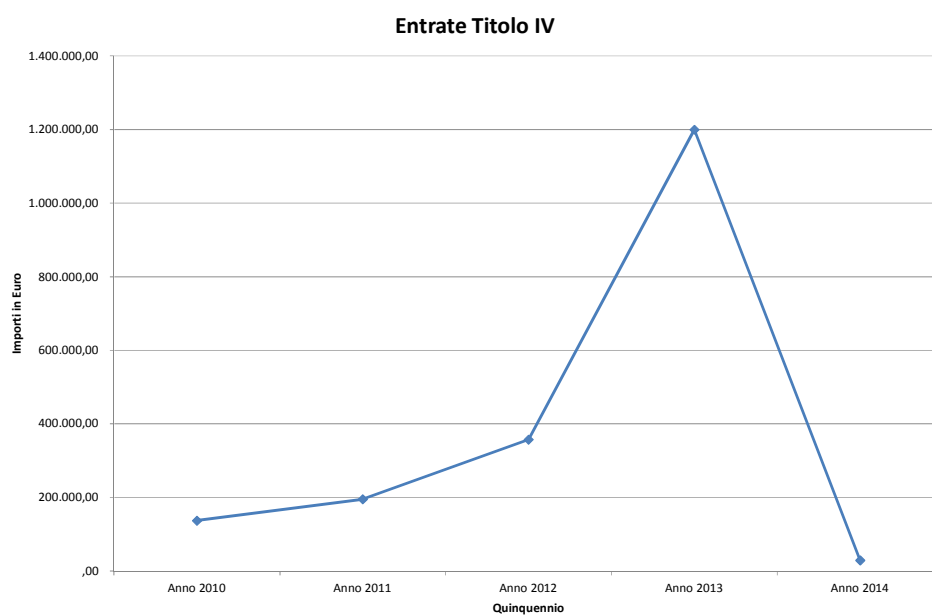
Entrate Titolo 4 – Trasferimenti di Capitale e Riscossione di Crediti

Titolo 4 – Trasferimenti di Capitale e Riscossione Crediti (Accertamenti)	Anno 2014	Percentuale
Categoria 1 – Alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00
Categoria 2 – Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00
Categoria 3 – Trasferimenti di capitale dalla Regione	0,00	0,00
Categoria 4 – Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	9.660,00	33,23
Categoria 5 – Trasferimenti di capitale da altri soggetti	19.412,13	66,77
Categoria 6 – Riscossione di crediti	0,00	0,00
Totale	29.072,13	100,00

Entrate Titolo 4 – Trasferimenti di Capitale e Riscossione di Crediti

Titolo 4 – Trasferimenti di capitale (Accertamenti)	2010	2011	2012	2013	2014
Categoria 1 – Alienazione di beni patrimoniali	0,00	27.000,00	0,00	39.108,00	0,00
Categoria 2 – Trasferimenti di capitale dallo Stato	22.822,86	10.314,34	110.314,34	960.000,00	0,00
Categoria 3 – Trasferimenti di capitale dalla Regione	24.173,22	34.124,00	182.000,00	182.892,00	0,00
Categoria 4 – Trasferimenti di capitale da enti pubblici	0,00	86.500,00	0,00	0,00	9.660,00
Categoria 5 – Trasferimenti di capitale da altri soggetti	90.027,81	37.197,89	65.000,00	17.682,00	19.412,13
Categoria 6 – Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	137.023,89	195.136,23	357.314,34	1.199.682,00	29.072,13

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.



Andamento delle Entrate nel Quinquennio 2010 - 2014

Accensione di prestiti

Le risorse del titolo 5 sono costituite dalle accensioni di prestiti, nelle diverse tipologie di finanziamento, e dalle anticipazioni di cassa. Le risorse proprie di parte investimento (alienazioni di beni, cessioni edilizie, avanzo di amministrazione), i finanziamenti concessi da terzi (contributi in C/capitale) e le eccedenze di risorse di parte corrente (situazione economica attiva) possono non essere del tutto sufficienti a finanziare il piano d'investimento dell'ente. In questa circostanza il ricorso al credito (di tipo agevolato o reperito ai tassi correnti di mercato) diventa l'unico mezzo per realizzare l'opera programmata.

Le accensioni di prestiti, pur essendo risorse aggiuntive ottenibili molto agevolmente, generano effetti indotti nel comparto della spesa corrente. Infatti, la contrazione di mutui decennali o ventennali richiederà il rimborso delle relative quote di capitale ed interesse (spesa corrente) per pari durata. Questo fenomeno verrà sviluppato nel capitolo in cui viene analizzata la dinamica dell'indebitamento.

Le anticipazioni di cassa sono semplici operazioni finanziarie prive di significato economico vengono considerate semplici movimenti di fondi.

Il prospetto seguente riporta il totale delle entrate del Titolo 5 accertate nell'esercizio (accertamenti di competenza), suddivise nelle singole categorie di appartenenza.

Entrate Titolo 5 – Accensione di prestiti

Titolo 5 – Accensione di prestiti (Accertamenti)	Anno 2014	Percentuale
Categoria 1 – Anticipazioni di cassa	0,00	0,00
Categoria 2 – Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
Categoria 3 – Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00
Categoria 4 – Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00

Nel corso del 2014 non è stata attivata l'anticipazione di cassa né sono stati accesi nuovi mutui.

Entrate Titolo 5 – Accensione di Prestiti

Titolo 5 – Accensione di prestiti (Accertamenti)	2010	2011	2012	2013	2014
Categoria 1 – Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	49.194,90	4.628,00	0,00
Categoria 2 – Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 3 – Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Categoria 4 – Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	49.194,90	4.628,00	0,00

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.



Andamento delle Uscite nel Quinquennio 2010 - 2014

Riepilogo delle Uscite per Titoli

Le uscite di ogni ente sono costituite da spese di parte corrente, in c/capitale, rimborso di prestiti e da movimenti di risorse di terzi come i servizi per conto di terzi (partite di giro).

L'ammontare complessivo dei mezzi spendibili dipende direttamente dal volume delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. Il Comune deve quindi utilizzare al meglio la propria capacità di spesa mantenendo un costante equilibrio di bilancio.

La ricerca dell'efficienza (capacità di spendere secondo il programma adottato), dell'efficacia (capacità di spendere soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e dell'economicità (attitudine a raggiungere gli obiettivi prefissati spendendo il meno possibile) deve essere compatibile con il mantenimento costante dell'equilibrio tra le entrate e le uscite di bilancio.

La dimensione della spesa (uscite) e' quindi la conseguenza diretta del volume di risorse (entrate) che l'ente prevede di accertare nel corso dell'esercizio.

Il quadro riporta l'elenco delle uscite di competenza impegnate a consuntivo e suddivise per titoli. L'ultima colonna, trasformando i valori monetari in valori percentuali, indica l'importanza delle singole voci sul totale generale della spesa.

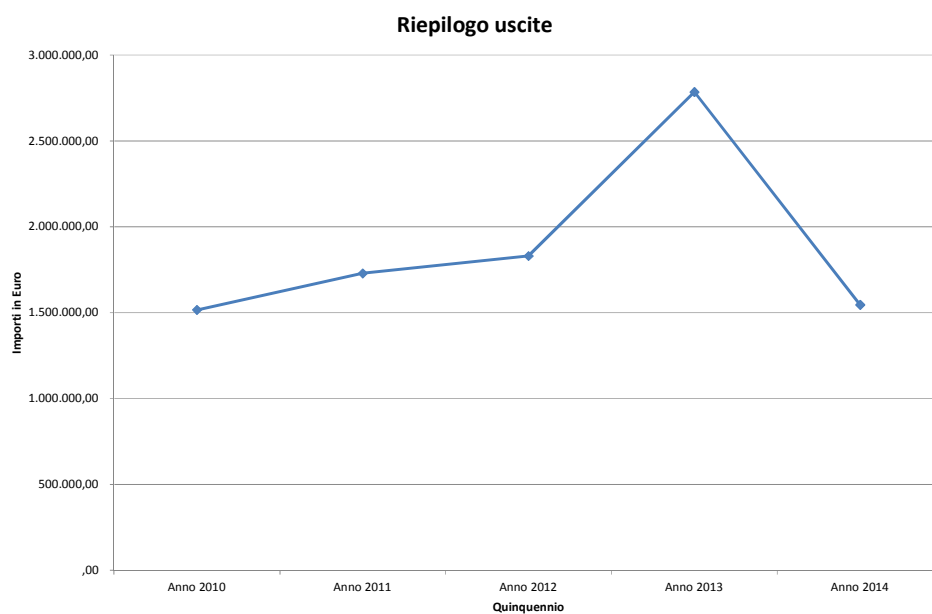
Riepilogo Uscite

Riepilogo Uscite (Impegni)	Anno 2014	Percentuale
Titolo 1 - Correnti	1.372.976,19	88,80
Titolo 2 – In conto capitale	28.602,60	1,85
Titolo 3 – Rimborso di prestiti	33.043,63	2,14
Titolo 4 – Servizi per conto di terzi	111.534,48	7,21
Totale	1.546.156,90	100,00

Riepilogo Uscite

Riepilogo Uscite (Impegni)	2010	2011	2012	2013	2014
Titolo 1 – Correnti	1.197.829,74	1.284.299,92	1.261.582,12	1.326.453,52	1.372.976,19
Titolo 2 – In conto capitale	163.103,10	248.199,01	373.836,85	1.190.000,00	28.602,60
Titolo 3 – Rimborso prestiti	50.712,95	50.918,21	103.431,90	127.489,25	33.043,63
Titolo 4 – Servizi per conto di terzi	105.284,77	146.142,00	91.830,48	141.652,68	111.534,48
Totale	1.516.930,56	1.729.559,14	1.830.681,35	2.785.595,45	1.546.156,90

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.



Andamento delle Uscite nel Quinquennio 2010 - 2014 Spese Correnti

Le spese di parte corrente (Titolo 1 delle uscite) sono stanziare per fronteggiare i costi del personale, l'acquisto di beni e servizi, i trasferimenti, il rimborso degli interessi passivi ed altre uscite di minore rilevanza economica. Il prospetto riporta il totale delle uscite del titolo 1 impegnate nell'esercizio (gestione della competenza).

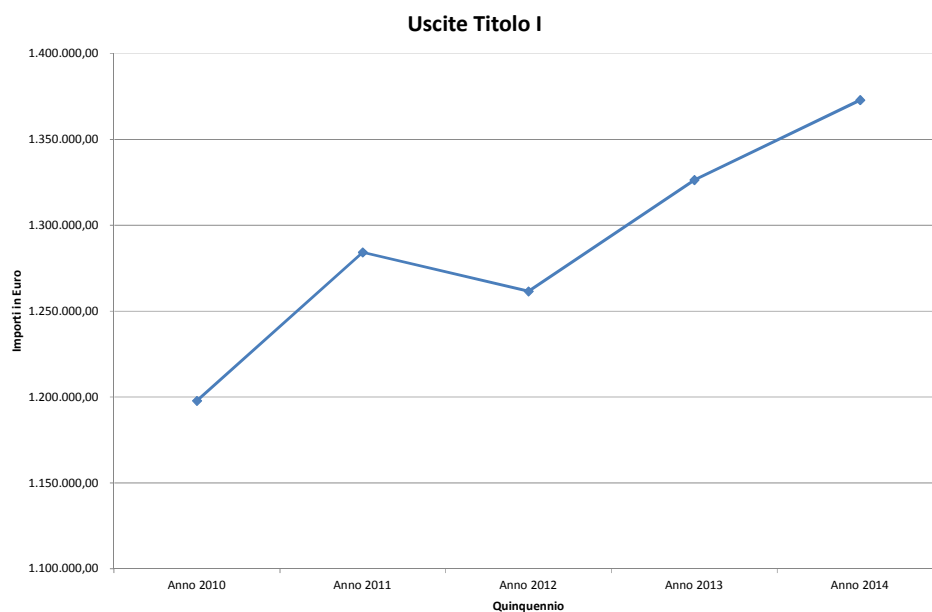
Uscite Titolo 1 – Spese Correnti

Titolo 1 – Spese Correnti (Impegni)	Anno 2014	Percentuale
Funzione 1 – Amministrazione, gestione e controllo	637.613,78	46,44
Funzione 2 – Giustizia	0,00	0,00
Funzione 3 – Polizia locale	46.994,38	3,42
Funzione 4 – Istruzione pubblica	120.073,48	8,75
Funzione 5 – Cultura e beni culturali	16.062,43	1,17
Funzione 6 – Sport e ricreazione	30.228,31	2,20
Funzione 7 – Turismo	0,00	0,00
Funzione 8 – Viabilità e trasporti	106.193,56	7,73
Funzione 9 – Territorio ed ambiente	289.961,18	21,12
Funzione 10 – Settore Sociale	122.874,44	8,95
Funzione 11 – Sviluppo economico	2.974,63	0,22
Funzione 12 – Servizi produttivi	0,00	0,00
Totale	1.372.976,19	100,00

Uscite Titolo 1 – Spesa Corrente

Titolo 1 – Spesa Corrente (Impegni)	2010	2011	2012	2013	2014
Funzione 1 – Amministraz. gestione e controllo	572.158,73	582.814,69	567.383,74	564.858,83	637.613,78
Funzione 2 – Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzione 3 – Polizia locale	66.303,52	57.342,53	61.472,14	61.348,54	46.994,38
Funzione 4 – Istruzione pubblica	125.859,40	98.033,05	104.799,95	110.475,29	120.073,48
Funzione 5 – Cultura e beni culturali	13.125,45	12.904,87	15.755,01	20.827,90	16.062,43
Funzione 6 – Sport e ricreazione	31.342,96	36.886,12	33.570,60	37.025,34	30.228,31
Funzione 7 – Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzione 8 – Viabilità e trasporti	73.767,09	117.011,71	81.773,35	122.702,83	106.193,56
Funzione 9 – Territorio ed ambiente	209.055,50	265.290,84	261.509,96	286.173,19	289.961,18
Funzione 10 – Settore sociale	103.817,09	110.814,30	132.924,87	120.571,60	122.874,44
Funzione 11 – Sviluppo economico	2.400,00	3.201,81	2.392,50	2.470,00	2.974,63
Funzione 12 – Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.197.829,74	1.284.299,92	1.261.582,12	1.326.453,52	1.372.976,19

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.



Andamento delle Uscite nel Quinquennio 2010 - 2014 Spese in c/capitale

Le spese in conto capitale (Titolo 2 delle uscite) contengono gli investimenti che il Comune ha attivato nel corso dell'esercizio chiuso. Appartengono a questa categoria gli interventi sul patrimonio per costruzioni, acquisti, urbanizzazioni, manutenzioni straordinarie.

Il prospetto riporta il totale delle uscite del Titolo 2 impegnate nell'esercizio (gestione della sola competenza).

Elenco spese di investimento 2014

I vincoli del Patto di stabilità hanno fortemente contratto gli investimenti limitati ai soli interventi qui di seguito indicati:

Acquisto nuovo programma di contabilità per Unione Terre d'acque per € 3.660,00

Rifacimento impianto di climatizzazione uffici comunali per € 11.000,00

Sostituzione infissi scuola dell'infanzia per e 13.942,00.

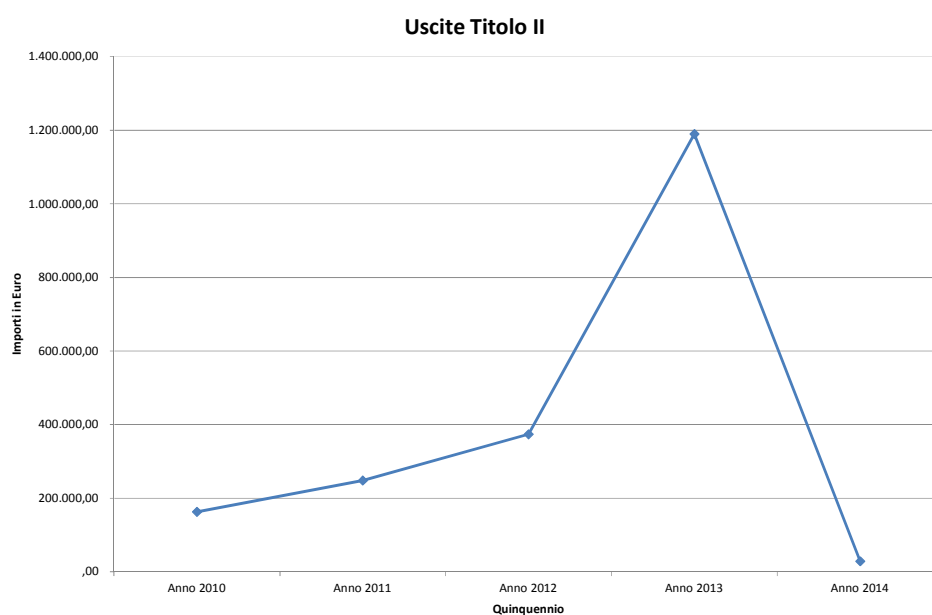
Uscite Titolo 2 – Spese in c/capitale

Titolo 2 – Spese in c/capitale (Impegni)	Anno 2014	Percentuale
Funzione 1 – Amministrazione, gestione e controllo	14.660,00	51,25
Funzione 2 – Giustizia	0,00	0,00
Funzione 3 – Polizia locale	0,00	0,00
Funzione 4 – Istruzione pubblica	13.942,60	48,75
Funzione 5 – Cultura e beni culturali	0,00	0,00
Funzione 6 – Sport e ricreazione	0,00	0,00
Funzione 7 – Turismo	0,00	0,00
Funzione 8 – Viabilità e trasporti	0,00	0,00
Funzione 9 – Territorio ed ambiente	0,00	0,00
Funzione 10 – Settore Sociale	0,00	0,00
Funzione 11 – Sviluppo economico	0,00	0,00
Funzione 12 – Servizi produttivi	0,00	0,00
Totale	28.602,60	100,00

Uscite Titolo 2 – Spese in c/capitale

Titolo 2 – Spesa in c/capitale (Impegni)	2010	2011	2012	2013	2014
Funzione 1 – Amministr. gestione e controllo	41.000,00	20.905,00	21.000,00	0,00	14.660,00
Funzione 2 – Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzione 3 – Polizia locale	12.346,00	82.000,00	0,00	0,00	0,00
Funzione 4 – Istruzione pubblica	32.000,00	43.500,00	330.000,00	330.000,00	13.942,60
Funzione 5 – Cultura e beni culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzione 6 – Sport e ricreazione	5.000,00	0,00	4.821,85	0,00	0,00
Funzione 7 – Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzione 8 – Viabilita' e trasporti	68.057,10	67.594,01	9.015,00	860.000,00	0,00
Funzione 9 – Territorio ed ambiente	4.700,00	7.200,00	7.000,00	0,00	0,00
Funzione 10 – Settore sociale	0,00	27.000,00	2.000,00	0,00	0,00
Funzione 11 – Sviluppo economico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Funzione 12 – Servizi produttivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	163.103,10	248.199,01	373.836,85	1.190.000,00	28.602,60

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.



Andamento delle Uscite nel Quinquennio 2010 - 2014 Rimborso di Prestiti

Il titolo 3 delle uscite è composto dai rimborsi di prestiti e dalle anticipazioni di cassa, due entità dal significato profondamente diverso.

La contrazione di mutui a titolo oneroso comporta, a partire dalla data di inizio dell'ammortamento e fino all'estinzione finanziaria del prestito, il pagamento delle quote annue di rimborso dell'interesse e del capitale. Mentre la quota interesse viene riportata tra le spese correnti (Titolo 1), la corrispondente quota capitale è contabilizzata separatamente nel rimborso di prestiti (Titolo 3).

Le anticipazioni di cassa che affluiscono in questo titolo sono delle semplici operazioni finanziarie prive di significato economico. Per questo motivo non vengono ulteriormente analizzate.

Il prospetto riporta il totale delle uscite del Titolo 3 impegnate nell'esercizio (gestione della sola competenza).

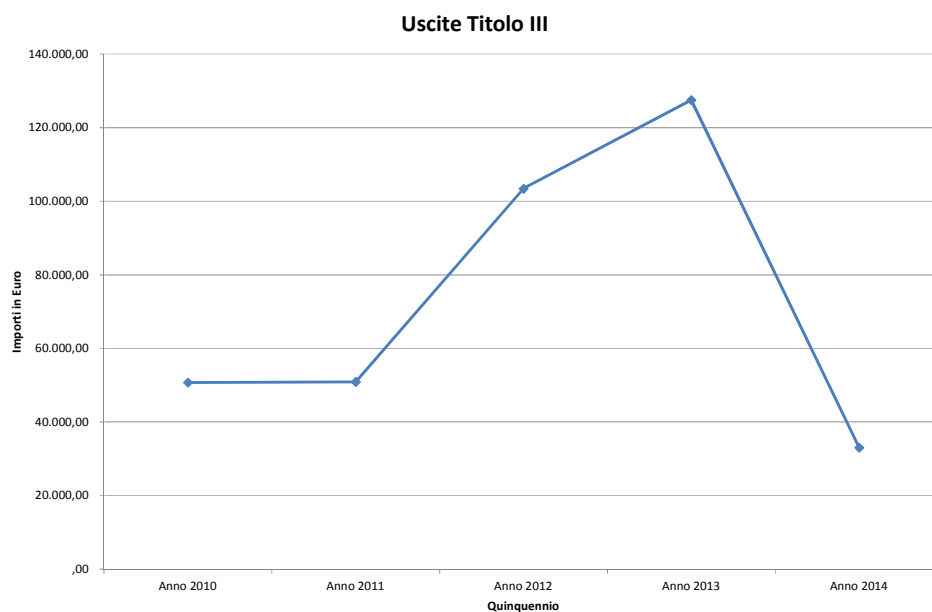
Uscite Titolo 3 – Rimborso di Prestiti

Titolo 3 – Rimborso di Prestiti (Impegni)	Anno 2014	Percentuale
Rimborso di anticipazioni di cassa	0,00	0,00
Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	33.043,63	100,00
Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0,00	0,00
Altri rimborsi di prestiti	0,00	0,00
Totale	33.043,63	100,00

Uscite Titolo 3 – Rimborso di Prestiti

Titolo 3 – Rimborso di prestiti (Impegni)	2010	2011	2012	2013	2014
Rimborso di anticipazioni di cassa	0,00	0,00	49.194,90	4.628,00	0,00
Rimborso di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di mutui e prestiti	50.712,95	50.918,21	54.237,00	122.861,25	33.043,63
Rimborso di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso di quota capitale di debiti pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri rimborsi di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	50.712,95	50.918,21	103.431,90	127.489,25	33.043,63

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.



Principali Scelte di Gestione 2014 Dinamica del Personale

Gli enti locali forniscono alla collettività un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, di erogazione di servizi. Infatti, la produzione di beni, impresa tipica nel settore privato, rientra, solo occasionalmente tra le attività esercitate dall'ente locale. Infatti, la fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa. Questo si verifica anche nell'economia del Comune, dove il costo del personale (diretto ed indiretto) incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio corrente.

In definitiva, i fattori di maggiore rigidità del bilancio sono il costo del personale e l'onere per il rimborso dei mutui.

I prospetti riportano le spese di personale impegnate nel 2014 e la corrispondente forza lavoro (dotazione organica).

Si precisa che dal mese di novembre 2014 il personale di ruolo risulta di n. 6 unità a seguito del collocamento a riposo di un dipendente.

Personale

FORZA LAVORO (numero)	Anno 2014
Personale previsto in pianta organica	9
Dipendenti in servizio:	
di ruolo	7
non di ruolo	
Totale	7

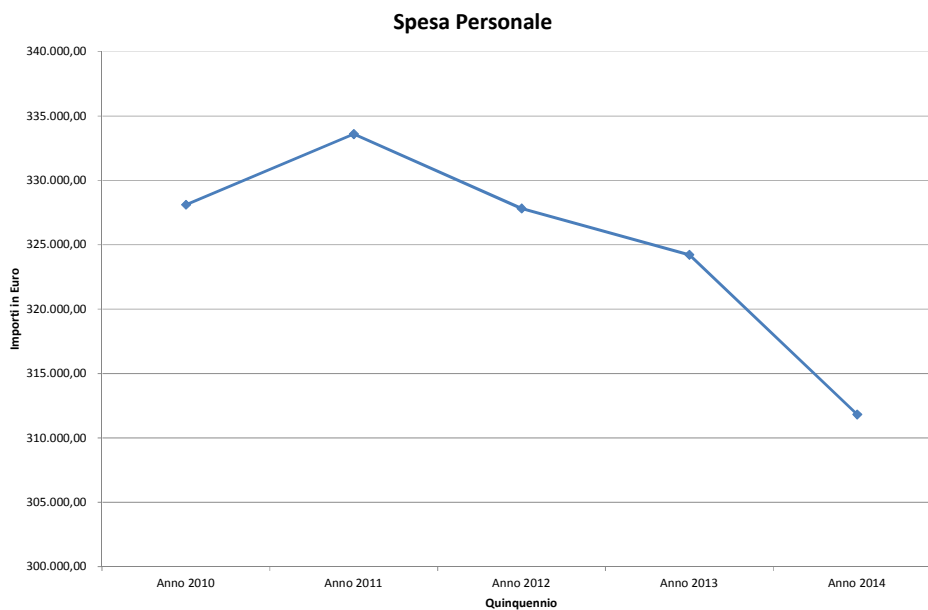
SPESA PER IL PERSONALE	Anno 2014
Spesa per il personale complessiva (Titolo I / Intervento 1)	311.827,49

Dinamica del personale

FORZA LAVORO (numero)	2010	2011	2012	2013	2014
Personale previsto in pianta organica	9	9	9	9	9
Dipendenti in servizio:					
di ruolo	7	7	7	7	7
non di ruolo					
Totale	7	7	7	7	7

SPESA PER IL PERSONALE	2010	2011	2012	2013	2014
Spesa per il personale complessiva (Tit. 1 Int. 1)	328.113,68	333.597,95	327.818,95	324.226,03	311.827,49

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.



Principali Scelte di Gestione 2014 Avanzo o Disavanzo Applicato

L'attività dell'ente e' continuativa nel tempo per cui gli effetti prodotti dalla gestione finanziaria di un anno possono ripercuotersi negli esercizi successivi. Questi legami sono individuabili nella gestione dei residui attivi e dei passivi (crediti e debiti assunti in precedenti esercizi), o possono nascere da scelte dell'amministrazione di natura discrezionale, o rese obbligatorie per forza di legge.

L'analisi dei dati quinquennali fornisce un'informazione sintetica sugli effetti prodotti dalle gestioni precedenti sugli esercizi immediatamente successivi. L'avanzo di amministrazione e' infatti una risorsa di natura straordinaria che tende ad aumentare provvisoriamente la capacità di spesa corrente o d'investimento del Comune.

Si evidenzia negli ultimi due anni un incremento dell'avanzo di amministrazione, dovuto al raggiungimento dell'obiettivo del Patto di stabilità e ai parametri e modalità di raggiungimento dell'obiettivo stesso

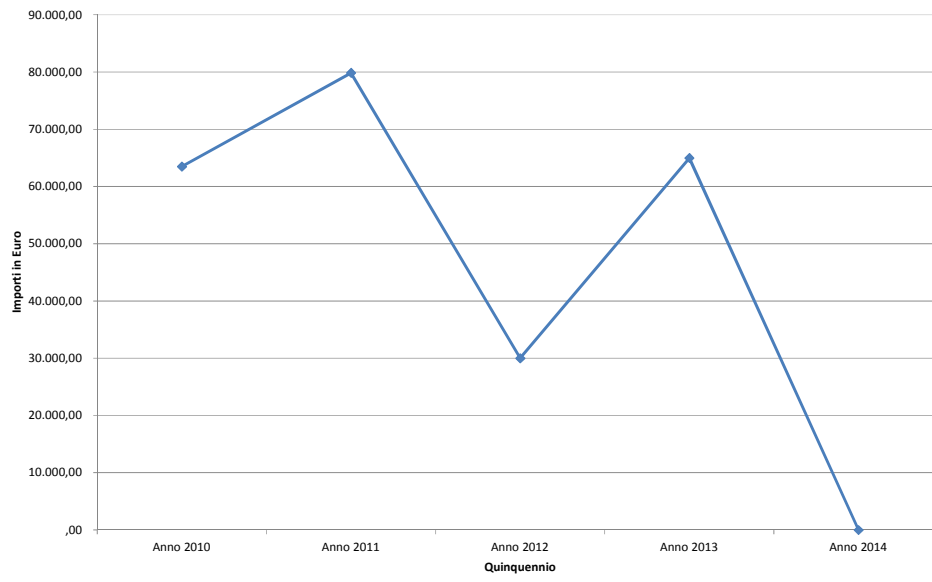
Avanzo o disavanzo applicato

AVANZO APPLICATO	2010	2011	2012	2013	2014
Avanzo applicato a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato per investimenti	63.500,00	79.876,00	30.000,00	65.000,00	0,00
Totale	63.500,00	79.876,00	30.000,00	65.000,00	0,00

DISAVANZO APPLICATO	2010	2011	2012	2013	2014
Disavanzo applicato al bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

La rappresentazione grafica descrive lo sviluppo della voce finanziaria nell'arco del quinquennio analizzato.

Avanzo o disavanzo applicato



Considerazioni Generali

Garantire, socialmente ed economicamente, un accettabile equilibrio tra il soddisfacimento della domanda di servizi avanzata dal cittadino ed il costo posto a carico dell'utente assume, nella società moderna, un'importanza sempre più crescente ma a causa del periodo di crisi che si sta affrontando ciò diventa sempre più difficile. L'assoggettamento al patto di stabilità ha notevolmente condizionato e limitato la programmazione. Si propone di approvare la presente relazione in quanto si può affermare che è stato osservato il perfetto equilibrio della gestione e i risultati conseguiti sono coerenti con gli obiettivi fissati nella Relazione previsionale e programmatica e nel bilancio 2014.